Rivista* dell'Ordine degli Ingegneri

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI MILANO

newsletter

» newsletter N.2 **MAGGIO 2015**

QUANTI CREDITI FORMATIVI HAI?

TIENI AGGIORNATO IL CONTO DEI TUOI CREDITI

» pag. 1

NORME UNI. GRATIS LA CONSULTAZIONE PER TUTTI GLI ISCRITTI

» pag. 5

SORPRESA: LE IMPRESE ITALIANE SONO AL TOP DELL'INNOVAZIONE EUROPEA. MA SARÀ VERO?

» DAVIDE CANEVARI

» pag. 3

CORSI E FORMAZIONE

CORSO DI PERFEZIONAMENTO DI PROJECT, DESIGN MANAGEMENT E PROJECT CONTROL

» pag. 7

SICUREZZA E SALUTE NEI CANTIERI CIVILI-EDILI AGGIORNAMENTO TECNICO-GESTIONALE AI SENSI DEL D.LGS. 81/2008

» pag. 9

ORDINE DI MILANO

- ORDINE DI MILANO: PROSEGUE LA PREPARAZIONE AGLI ESAMI DI STATO

» pag. 3

- CONOSCI LA CAMERA ARBITRALE E DI MEDIAZIONE?

» pag. 4

QUANTI CREDITI FORMATIVI HAI?

TIENI AGGIORNATO IL CONTO DEI TUOI CREDITI

L'Ordine di Milano ha prontamente segnalato alla Scuola di Formazione del CNI alcune anomalie riscontrate nell'accreditamento di alcuni eventi formativi. L'invito che rivolgiamo a tutti gli iscritti è quello di tenere controllata periodicamente la posizione personale; nessuno perderà punteggi o documentazione. Il CNI, a tal proposito scrive: "Gentile utente, nei prossimi giorni riceverete istruzioni su come modificare o integrare i dati da voi caricati per il 2013 e 2014. Qualora da un vostro controllo interno risultassero fondate le segnalazioni ricevute da vostri iscritti, potete comunicare loro che entro 30gg (*) la posizione sarà aggiornata con i dati corretti. Nel frattempo se vi risultano dati da voi caricati ma non assegnati dal sistema inviateci i dati degli iscritti e codice evento in modo da poter fare verifiche ed aggiornare subito i dati se c'è stato un problema sul nostro sistema".

(*) Riteniamo che entro 30 giorni ci verrà comunicato come procedere a sanare eventuali posizioni che dipendessero da nostri caricamenti incompleti

COME CHIEDERE LE CREDENZIALI

Ecco la procedura di richiesta delle credenziali sul sito www.mying.it

- Inserire C.F. senza spazi
- Inserire il numero di iscrizione SENZA la lettera A o B
- l'Ordine ha caricato sull'Albo Unico esclusivamente gli indirizzi Pec degli iscritti, pertanto il riconoscimento immediato è possibile inserendo tale indirizzo.
- Se compare il messaggio "Iscritto non trovato o dati non congrui" la invitiamo a rivolgersi ai nostri uffici per far aggiornare le informazioni sull'Albo Unico". Vi preghiamo, inoltre, di verificare voi stessi sul sito www.tuttoingegnere.it-Albo unico la congruenza dei dati che vi riguardano, segnalando il caso all'Ordine con il modulo Segnalazione Anomalie o inviando una email a creditiformativi@ordineingegneri.milano.it, con il medesimo oggetto, riportando ogni informazione utile.

SEGNALAZIONE ANOMALIE

In presenza di anomalie o palesi errori nei punteggi indicati nell'anagrafe dei crediti (www.mying.it) relativamente a:

- crediti riconosciuti dall'Ordine (Master Universitari, Dottorato, Corsi Universitari con superamento esame finale, Esoneri e Corsi all'estero)
- Corsi con CFP erogati dall'Ordine di Milano
- difficoltà accesso a Mying

Si potrà procedere direttamente tramite l'apposita pagina web del nostro sito (clicca qui).

ATTENZIONE: questa pagina è accessibile solo agli Iscritti all'Ordine previa login con le credenziali che li qualificano come tali (rilasciate a tutti gli iscritti direttamente dall'Ordine, con il Nome Utente così composto: MI zero + numero iscrizione es. MI012345 o MI001234).

Nel caso non si ricordasse la password: seguire la procedura di recupero password indicata sotto al box di login. Potrà essere richiesto di compilare ed inviare alla segreteria un modulo, unitamente a un documento di identità e l'indicazione della email da associare al profilo nel sito. La segreteria provvederà ad aggiornare il profilo dell'iscritto e a trasmettere un link per il reset della password all'indirizzo email indicato.

Rivista* dell'Ordine degli Ingegneri

Testata di proprietà dell'Ordine Ingegneri della provincia di Milano, registrata presso il Tribunale di Milano al n. 517 del 15/09/1997

Direttore Responsabile: **Stefano Calzolari**

Direttore Editoriale: **Chiara Battistoni**

Coordinamento editoriale:
Luca Montani, Sandra Banfi
Comitato di Redazione:
Aldo Franchi, Maria Grazia Sonzogno, Roberto Di Sanzo, Davide Canevari, Pierfrancesco Gallizzi

Ideazione layout e grafica
S.G.E. Servizi Grafici Editoriali di Pozzi & C.

Amministrazione e Redazione
via Pergolesi, 25 - 20124 Milano
tel. 02 76003731 (r.a.) fax 02 76004789
www.ordineingegneri.milano.it
info@ordineingegneri.milano.it

Responsabilità. tutto il materiale pubblicato (articoli e loro traduzioni, nonché immagini e illustrazioni) non può essere riprodotto da terzi senza espressa autorizzazione dell'editore. Manoscritti, testi, foto e altri materiali inviati alla redazione, anche se non pubblicati, non verranno restituiti. tutti i marchi sono registrati.

INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LEGS. 196/2003. Si rende noto che il Titolare del trattamento è l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano, Via Pergolesi 25, 20124 Milano. Responsabile Esterno del trattamento al fine dell'invio della presente Newletter la Società di servizi del Collegio Ingegneri e Architetti di Milano Srl, Via Pergolesi 25, 20124 Milano, cui è possibile rivolgersi per l'eventuale esercizio dei diritti previsti dal d.legs. 196/2003.

ANCHE L'ISTAT SALE A BORDO DELLA MOBILITÀ IN CONDIVISIONE

» DARIO COZZI

Vi ricordate il chinino? Fino a pochi anni or sono era ancora inserito nel paniere Istat come un bene di consumo indicativo della spesa degli italiani... quando probabilmente era già sparito dalla maggior parte delle farmacie. I tempi cambiano e lo fanno anche in termini di mobilità. Ancora una volta ce lo dice il paniere Istat, anche se oggi si tratta di un ingresso e non di una uscita.

Ancora un po' di pazienza prima dell'annuncio. Vale infatti la pena precisare, usando la definizione fornita proprio da Istat, qual è l'indicatore in questione. "L'impossibilità di misurare le variazioni dei prezzi di tutti i singoli prodotti consumati dalle famiglie – precisano gli statistici dell'Istat - rende necessario selezionare un campione di specifici beni e servizi dei quali misurare mensilmente la dinamica di prezzo. Questo insieme di beni e servizi può essere visto come un paniere della spesa che contiene i prodotti prevalentemente acquistati dal complesso delle famiglie". Essendo, a suo modo, un rilevatore dei gusti degli italiani, il paniere è ovviamente in continua evoluzione e cerca di tracciare anche le nuove mode o i nuovi modi di vivere dei nostri connazionali.

> PER LA PRIMA VOLTA, CAR SHARING E BIKE SHARING SONO INSERITI NEL PANIERE PER LA MISURAZIONE DELLA DINAMICA DEI PREZZI. MILANO È LA CITTÀ ITALIANA PIÙ "CONDIVISA"

E così, nell'ultima revisione fanno il loro ingresso i mezzi di trasporto in condivisione. Il car sharing e il bike sharing sono diventati due misure della dinamica dei prezzi. È quantomeno curioso segnalare gli altri debuttanti: i biscotti senza glutine, la pasta senza glutine, la birra analcolica, le bevande da distributore automatico, il caffé al ginseng (limitatamente ai consumi al bar) e la "assistenza fiscale per il calcolo delle imposte sull'abitazione". Vengono invece espulsi dal paniere, poiché non più rappresentativi, e vanno quindi a far compagnia al chinino, il navigatore satellitare, l'impianto HiFi, il registratore DVD e il corso di informatica. Per car e bike sharing si tratta dunque di un riconoscimento ufficiale: sono ormai una realtà di impatto e non più solo di nicchia isolata. Per altro proprio Milano si segnala come la città più sensibile a questo genere di domanda (e più attiva anche sul fronte della offerta). Secondo gli ultimi dati dell'Osservatorio Mobilità Sostenibile di Euromobility il capoluogo lombardo può vantare la flotta più numerosa in car sharing (senza contare i servizi di free floating di recente introduzione), il maggior numero di utenti, ed è seconda – alle spalle di Venezia – in termini di rapporto utenti/popolazione. Per quanto riguarda il bike sharing, Milano ha il maggior numero di iscritti al servizio, il maggior numero di biciclette a disposizione dei pedalatori, è al terzo posto – dopo Brescia e Torino – per utenti/popolazione, ma risale al primo per bici/popolazione.

PROCESSO CIVILE TELEMATICO - PCT

Processo civile telematico - Modifiche evolutive nel SICI Sistema Civile Informatico apportate nell'ultimo fine settimana – Malfunzionamenti - indicazioni per i professionisti. Leggi la Comunicazione del Tribuale - clicca qui.

Circolare CNI n°397 del 18 Luglio 2014

Modifiche introdotte alla normativa sul Processo Civile Telematico dal decreto-legge 24 giugno 2014 n. 90 in relazione ai tempi di entrata in vigore della obbligatorietà del deposito telematico degli atti processuali, alle notificazioni per via telematica di atti civili, amministrativi e stragiudiziali, al contributo unificato e alla informatizzazione del processo tributario – informativo. clicca qui

Circolare CNI n°380 del 5 Giugno 2014

Processo civile telematico - adempimenti previsti dall'art.16-bis del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179 (cd "Decreto crescita") - obbligatorietà del deposito telematico degli atti processuali strumenti necessari per accedere ai registri di cancelleria e ai fascicoli di causa e strumenti per i depositi telematici da parte dei CTU - Guida per la registrazione della propria PEC al RegIndE, registro degli indirizzi elettronici utilizzato dal Ministero della Giustizia per l'invio delle comunicazioni in formato digitale. clicca qui

Comunicazione del Tribunale di Milano (26 Maggio 2014)

Consulenti Tecnici e Delegati dal Giudice - obbligatorietà dal 30 giugno 2014 del deposito telematico di tutti gli atti inerenti le attività in ambito civile. Censimento degli indirizzi PEC. clicca qui

ORDINE DI MILANO: PROSEGUE LA PREPARAZIONE AGLI ESAMI DI STATO

L' Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano ed il Politecnico di Milano organizzano il 7° corso "INTRODUZIONE ALLA PROFESSIONE E PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO" per il Settore dell'Informazione.
L'iscrizione al Corso è aperta ai laureati ed agli studenti.

Il Corso si svolgerà
dal 5 Maggio al 16 Giugno 2015
presso il Politecnico di Milano
Campus Leonardo, Piazza Leonardo da Vinci, 32
Aule : S.0.5 (ed. 3 – piano terra)

Il Corso è articolato in 30 ore, tra lezioni ed esercitazioni. Le lezioni sono previste il martedì e il giovedì, dalle 18:15 alle 20:15 (le esercitazioni dalle 18:15 alle 21:15) nel mese di Maggio.
Il Corso tratta diversi argomenti ed aspetti della professione di Ingegnere del settore dell'Informazione (deontologia, libera professione, risk management, TLC, IT Governance, ...) e sono previste esercitazioni propedeutiche al superamento delle prove dell'Esame di Stato.
DISPENSE DEL CORSO - Le dispense saranno rese disponibili con le credenziali che saranno fornite in aula.

Per ulteriori informazioni: Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano info@ordineingegneri.milano.it

SORPRESA: LE IMPRESE ITALIANE SONO AL TOP DELL'INNOVAZIONE EUROPEA. MA SARÀ VERO?

» DAVIDE CANEVARI

Quando si parla di ricerca e sviluppo, di solito, nei ranking internazionali l'Italia figura nelle posizioni di coda, ben lontana dalle performance di eccellenza. È cosa nota e non certo dell'ultima ora. Con sorpresa, quindi, leggiamo i dati Eurostat del Community Innovation Survey 2012 (la data non deve spaventare, in realtà si tratta dell'ultimo aggiornamento disponibile sul tema, pubblicato a inizio 2015). Ebbene, questo documento riconosce alle imprese italiane, con almeno 10 dipendenti, una capacità di innovazione al di sopra della media europea, e pone il nostro Paese davanti a "mostri sacri" della R&S.
Prima di festeggiare occorre fare una precisazione su ciò che questa indagine intende per innovazione. Il concetto va ben oltre il laboratorio con i ricercatori in camice bianco o i brevetti di nuovi rivoluzionari prodotti o processi. In questa survey la CE valuta le innovation activity in senso lato: quindi innovazioni di prodotto, di processo, di organizzazione interna e di marketing. A rigore, quindi, il lancio di una nuova campagna pubblicitaria, il rinnovamento del marchio, una ristrutturazione aziendale... potrebbe tutto ricadere sotto la voce innovazione!
Fatta questa precisazione, veniamo ai dati. L'indagine ha preso in esame il periodo 2010-2012 nei 28 Paesi della UE e si è concentrata sulle aziende con almeno 10 dipendenti, A livello europeo, in media, il 48,9 per cento delle aziende interpellate ha dichiarato di aver svolto attività di innovazione nel triennio preso in esame. A conferma di quanto detto in precedenza, solo il 23,7 per cento di queste, però, ha indicato una innovazione di prodotto e il 21,4 per cento di processo. Il resto è tutto marketing e organizzazione. Venendo alla classifica per Paese, ecco la sorpresa positiva. L'Italia con il 56,1 per cento supera ampiamente la media UE e si posiziona alle spalle di Germania (66,9 per cento), Lussemburgo (66,1) e Irlanda (58,7 per cento). Ma figura davanti a nazioni spesso citate come modello quali ad esempio Svezia (55,9), Austria (54,4), Finlandia (52,6), Francia (33,6), Gran Bretagna (50,3).
Una volta tanto godiamoci pure le zone alte della classifica, senza però darle troppo peso. Il concetto di innovazione preso in esame, come detto, era in questo caso troppo ampio per poter pensare che davvero il nostro Sistema Paese ha ricominciato a credere e a investire massicciamente nella R&S.

LE LAUREE IN MATERIE TECNICO-SCIENTIFICHE HANNO UNA MARCIA IN PIÙ

» DAVIDE CANEVARI

La premessa è d'obbligo. E a sottolinearlo chiaramente sono gli stessi estensori dello studio, gli esperti da AlmaLaurea: "Quando si parla di lauree tecnico-scientifiche (ovvero che afferiscono al gruppo agrario, architettura, chimico-farmaceutico, educazione fisica, geo-biologico, ingegneria, medico, scientifico) parliamo di ambiti disciplinari profondamente differenti l'uno dall'altro, con caratteristiche formative, di provenienza degli studenti, di aspettative lavorative e di percorsi professionali molto distanti".

Detto questo il XVI Rapporto AlmaLaurea riconosce, numeri alla mano, una marcia in più sul mercato del lavoro (già a un anno dalla laurea e ancor più nel lungo periodo) per gli studenti che hanno frequentato facoltà tecnico-scientifiche.

Eccoli, dunque, i numeri. "A dodici mesi dalla conclusione degli studi, risulta occupato il 77,5 per cento dei laureati tecnici e scientifici, una quota nettamente superiore alla media nazionale del 70 per cento. La quota di disoccupati è 17,5 contro il 23 per cento rilevato per il complesso dei laureati".

Come accennato, è però sul lungo periodo che spiccano i risultai migliori. "A cinque anni lavora ben il 91 per cento degli intervistati, a fronte di una media nazionale dell'87. La quota di disoccupati scende ad un più fisiologico 6 per cento, contro una media generale dell'8,5. La quota di occupati stabili cresce apprezzabilmente tra uno e cinque anni dal titolo, raggiungendo il 76 per cento degli occupati. Le retribuzioni nominali arrivano, a cinque anni, a 1.520 euro mensili netti (superiori ai 1.383 rilevati a livello nazionale)".

LO CONFERMA L'ULTIMA INDAGINE DI ALMALAUREA: È MIGLIORE IL RISCONTRO SUL MERCATO DEL LAVORO, SOPRATTUTTO NEL LUNGO PERIODO. E ANCHE LA BUSTA PAGA È UN PO' MENO LEGGERA

Un altro elemento non trascurabile. C'è una stretta correlazione tra il posto occupato e gli studi fatti. Non sembra valere, in altre parole, la politica del chi si accontenta gode, ovvero del doversi far andar bene un qualsiasi mestiere o una qualsiasi posizione. 54 laureati magistrali su cento degli ambiti tecnico-scientifici intervistati a un anno dal conseguimento del titolo (la media nazionale è del 44 per cento) si dicono soddisfatti della loro attuale occupazione. Il valore sale quasi al 60 per cento a cinque anni dalla laurea.

Infine una curiosità. Spesso si dice che l'Italia perde punti nei confronti delle economie più evolute anche per lo scarso numero di laureati nelle discipline tecnico-scientifiche. Ebbene, sempre secondo lo studio AlmaLaurea questo sarebbe un falso problema.

"Contrariamente a quanto riportato sui media, ammesso che i termini rilevati dall'OCSE abbiano una qualche rilevanza, non è vero che il nostro è un Paese con troppi laureati in materie umanistiche e pochi laureati in materie tecniche e scientifiche. Se l'Italia ha 40 laureati in materie tecnico-scientifiche su cento laureati (al pari della Germania), la media OCSE parla di 37 laureati tecnico-scientifici su cento, e gli Stati Uniti ne hanno solo 26 su cento! Quindi in Italia abbiamo più profili tecnico-scientifici degli altri Paesi".

CONOSCI LA CAMERA ARBITRALE E DI MEDIAZIONE?

CAMERA ARBITRALE E DI MEDIAZIONE
- Organismo di Mediazione
- Camera Arbitrale
- Ente formatore in Mediazione

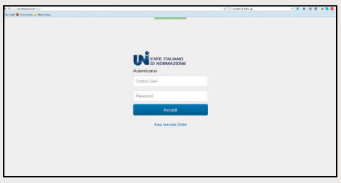
Contatti:
Marinella Principe - tel.02 76003731 - fax 02 76004789
mediazione@ordineingegneri.milano.it
arbitrato.cam@ordineingegneri.milano.it
mediazione@pec.ordineingegneri.milano.it

UNI – LE NORME A TUA DISPOSIZIONE

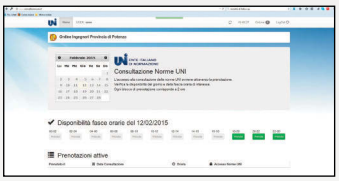
Le norme UNI sono a portata di mano per i nostri iscritti grazie ad un importante e storico accordo che l'Ordine di Milano ha contribuito a realizzare con il CNI.
Con questo accordo abbiamo conseguito un triplice risultato:
1. Crolla una barriera economica d'accesso per le norme UNI
2. Parte un piano di interazione tra Ordine e UNI che vede i nostri iscritti al centro dell'attività di normazione. Infatti, potranno partecipare alle Commissioni UNI per rappresentare le esigenze della professione di cui gli Ordini sono maggiori recettori.
3. L'Ordine di Milano può partecipare al lavoro importante di aggiornamento delle norme a partire dall'impatto che queste hanno sul lavoro ordinario di tutti noi. E questo attraverso la partecipazione alla commissioni in seno all'Uni.
Ecco i passaggi per accedere al servizio.
è sufficiente collegarsi all'indirizzo: www.consulotazioneuni.it utilizzando le credenziali personali:
codice user: _____
password: _____

L'utilizzo dell'applicativo, nel caso in cui nella fascia oraria di prenotazione sia disponibile un accesso, consentirà di consultare immediatamente la normativa di interesse e direttamente nei luoghi di lavoro in cui necessita visionarla, in attesa di definire l'opportunità e/o la necessità di procedere al suo acquisto (per il quale sarà necessario contattare la Segreteria). Al fine di consentire la più ampia fruibilità del servizio, vi invitiamo a procedere alla "disdetta" della prenotazione, qualora non più di interesse, in modo da liberare la fascia oraria per altre eventuali richieste di accesso al sistema.

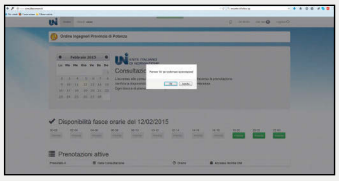
1. Per consultare gratuitamente le norme UNI, connettersi al sito www.consultazioneuni.it



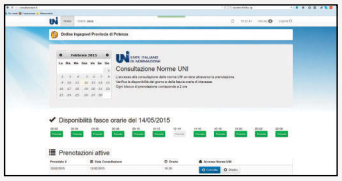
2. Accedere attraverso nome utente e password personali che sono stati trasmessi via email. Apparirà una schermata in cui vengono visualizzate tutte le fasce orarie disponibili per la consultazione.



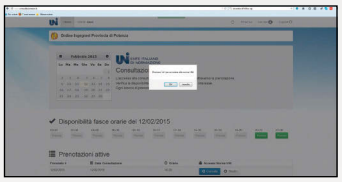
3. E' possibile scegliere/prenotare la consultazione gratuita delle norme UNI semplicemente cliccando sul giorno e sulla fascia oraria desiderata. Le fasce orarie disponibili sono di colore verde; quando appaiono rosse, significa che è stato raggiunto il numero massimo di utenti che possono essere connessi contemporaneamente in quella fascia oraria.
Premere Ok per confermare la prenotazione sulla finestra che appare una volta scelta la fascia oraria desiderata.



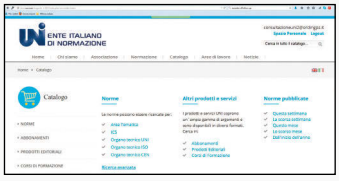
4. Verrà visualizzato il messaggio "prenotazione eseguita correttamente" e la fascia oraria selezionata apparirà tra le "prenotazioni attive".



5. Durante la fascia oraria prenotata, è possibile accedere alla consultazione cliccando sul bottone blu "Consulta". Dopo aver cliccato sul tasto blu "Consulta", premere ok per accedere alla consultazione gratuita. È possibile disdire una prenotazione in qualunque momento.
Si invitano gli iscritti a disdire sempre una prenotazione non più necessaria in modo da liberare la fascia oraria per altri Colleghi che potrebbero avere esigenza di accedere al sistema.



6. Si verrà automaticamente reindirizzati al sito UNI, da cui sarà possibile procedere alla consultazione di tutto il patrimonio normativo UNI.



7. Per procedere all'acquisto occorre compilare il modulo sul sito dell'Ordine di MILANO (si vedano le istruzioni all'indirizzo https://www.ordineingegneri.milano.it/servizi/uni-cni) per farsi rilasciare le credenziali definitive che abiliteranno l'iscritto anche all'acquisto.

La modalità di accesso tramite www.consultazioneuni.it permette la sola consultazione a video ma non l'acquisto delle norme al prezzo convenzionato.

Gli iscritti interessati all'acquisto dovranno effettuare una seconda e diversa registrazione tramite il sito dell'Ordine di Milano.

Le credenziali di accesso arriveranno agli iscritti IN REGOLA CON LE QUOTE DI ISCRIZIONE che dispongono di un indirizzo eMail non PEC.

CERT-ING, L'AGENZIA NAZIONALE PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Sul finire del 2014, il Consiglio Nazionale degli Ingegneri ha istituito a Roma, presso la propria sede, l'Agenzia Nazionale per la Certificazione Volontaria delle Competenze degli Ingegneri, "Agenzia Cert-Ing", un organismo che si occuperà a livello nazionale della certificazione delle competenze degli ingegneri. Lo statuto dell'Associazione è stato sottoscritto da Armando Zambrano, presidente CNI, dai Consiglieri Massa, Pellegatta e Lapenna, alla presenza di Luigi Ronsivalle, presidente del Centro Studi del CNI e Stefano Calzolari, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Milano.
Tramite il progetto Cert-Ing - La Certificazione volontaria delle Competenze, il Consiglio nazionale degli Ingegneri si propone di valorizzare l'esperienza dei propri iscritti, convalidando la competenza da loro acquisita in specifici settori attraverso l'attività professionale esercitata in forma societaria, autonoma o subordinata e la formazione successiva all'iscrizione all'Albo, anche in conformità all'obbligo di aggiornamento della competenza professionale.

"Con la creazione dell'Agenzia Nazionale per la certificazione delle competenze - ha detto Armando Zambrano, presidente CNI - il Consiglio Nazionale e gli Ordini territoriali degli ingegneri si pongono l'obiettivo di diventare un costante e qualificato punto d'incontro fra la domanda e l'offerta di prestazioni specialistiche nell'ambito del lavoro intellettuale. Attraverso questo progetto gli Ordini possono essere sempre più percepiti come un soggetto vivo vicino alla cittadinanza e come organismi che garantiscono il corretto modo di fare la professione senza eccessive liberalizzazioni, formando e certificando un nucleo di professionisti a servizio della comunità".
In particolare l'Agenzia ha come scopo:

- vigilare sulla corretta attuazione e gestione della Certificazione volontaria delle competenze presso gli Ordini Territoriali e/o i loro Organismi di Gestione, secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Generale Cert-Ing;
- fornire il supporto tecnico e organizzativo per l'introduzione e la successiva gestione della Certificazione delle competenze presso gli Ordini territoriali e/o i loro Organismi di Gestione;
- esaminare e approvare le modifiche al Regolamento Generale Cert-Ing nonché ai documenti ad esso allegati o collegati;
- vigilare sulla promozione della Certificazione volontaria delle competenze effettuata dagli Ordini Territoriali presso Aziende, Enti, Istituzioni e altre Organizzazioni di livello regionale o nazionale, oltre che in generale nel mercato del lavoro;
- attuare la campagna nazionale di comunicazione e promozione della Certificazione volontaria delle competenze Cert-Ing.

"È importante sottolineare – ha dichiarato Stefano Calzolari, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Milano - come questo progetto nato e ideato da alcuni Ordini provinciali uniti come singole entità sia diventato una realtà a livello nazionale determinata dalla volontà del CNI". L'Agenzia Nazionale per la Certificazione volontaria delle Competenze dovrebbe assorbire l'attuale Qing, un progetto originariamente ideato, attuato e sperimentato dall'Ordine degli Ingegneri di Milano, successivamente condiviso dall'Ordine di Lodi e di Trento, che dal 2011 ad oggi, ha raccolto l'adesione di diversi Ordini sul territorio comprendenti le principali città italiane ed anche alcune federazioni, fino ad arrivare ad oltre 30 adesioni.
Scopo del progetto valorizzare la professione dell'ingegnere nel mercato del lavoro mettendo in risalto ciò che ogni singolo iscritto sa fare, le sue competenze professionali.

"L'Agenzia – ha spiegato l'ing. Calzolari - svolgerà attività di tutoring e rimarrà a disposizione di tutti gli Ordini che intendano dare avvio ufficiale al progetto di certificazione volontaria. La volontarietà è alla base del progetto ed è in primis quella degli iscritti che possono richiedere all'Ordine il riconoscimento della certificazione".

"La certificazione delle competenze – ha aggiunto Calzolari - può interessare e riguardare qualunque tipo di ingegnere, sia esso libero professionista, dipendente o imprenditore e rappresenta un'operazione di trasparenza rispetto a ciò che sa fare meglio.
Con l'istituzione dell'agenzia nazionale verrà creata una banca dati nazionale di ingegneri certificati che riunirà tutti quei nominativi che al momento sono visibili unicamente sui siti dei singoli ordini professionali".

"È importante sottolineare – ha concluso Calzolari - che la certificazione delle competenze è anche un mezzo per valorizzare al meglio la professione di Ingegnere nel mercato del lavoro mettendo in risalto le competenze professionali, acquisite non solo con lo studio universitario ma soprattutto con l'esperienza maturata sul campo. Certificare la propria capacità professionale significa compiere un'operazione di verità e trasparenza verso il mercato del lavoro. L'integrazione con gli aspetti di formazione inoltre – ricordiamo che la certificazione delle competenze può fornire fino a 15 crediti formativi - rappresenta un aspetto senza dubbio rilevante e offre la possibilità di fare qualcosa che sia riconosciuto a livello nazionale e non viva solo in un contesto provinciale".
A questo scopo, il Consiglio Nazionale degli Ingegneri offre agli Ordini gli strumenti per consentire agli iscritti di accedere al progetto Cert-Ing, valido e riconosciuto in tutto il territorio nazionale. La domanda di partecipazione al progetto è volontaria e aperta a tutti gli iscritti.

CORSO

CORSO DI PERFEZIONAMENTO DI PROJECT, DESIGN MANAGEMENT E PROJECT CONTROL

Applicazioni concrete agli appalti di Progettazione, di Project Management, dl Project Control, di Contract Management e di Construction Management negli appalti Pubblici e Privati

QUANDO MERCOLEDÌ 20 MAGGIO 2015, VENERDÌ 29 MAGGIO 2015
ATTENZIONE NUOVA DATA: POSTICIPATO DI UNA SETTIMANA

DOVE FONDAZIONE ORDINE INGEGNERI - VIA PERGOLESI 25 - INGRESSO AULE IN VIA ANDREA DORIA, 9

DIREZIONE SCIENTIFICA: Ing. Luigi Gaggeri

DURATA: 24 ore - 3 moduli di 8 ore ciascuno (1° modulo svolto il 14 maggio)

Il corso rappresenta un'opportunità, in questo momento di crisi, di aggiornare i profili formativi dei partecipanti il corso, contribuendo così alla riconfigurazione del rapporto domanda-offerta nell'ambito delle attività di progettazione, costruzione e gestione. Il corso di perfezionamento in Project, Design Management e Project Control approfondisce e completa il corso base svolto a dicembre 2014 e gennaio 2015.

DOCENTI DEL CORSO

- Ing. Giovanni Ciccarelli - Consulente Progetto EUROLIFE-FORM, Commissione "Qualificazione e Verifica Progetti Costruzioni" Ordine Ing. Prov. Milano
- Prof. Angelo Ciribini - Professore Ordinario presso la Facoltà di Ingegneria Civile dell'Università di Brescia
- Ing. Dino Dini - Direttore Generale di SGT Group, Commissione "Qualificazione e Verifica Progetti Costruzioni" Ordine Ing. Prov. Milano
- Ing. Luigi Gaggeri - Libero Professionista, Docente nei Master Post-Laurea di Project Management, Presidente della Commissione "Qualificazione e Verifica Progetti Costruzioni" Ordine Ing. Provincia di Milano
- Arch. Stanislao Innocenti - Dirigente del Comune di Milano settore tecnico Casa e Demanio, Docente a contratto del Politecnico di Milano
- Avv. Sergio Sambri – Amministrativista, Studio Legale Grimaldi
- Ing. Fabio Spinosa – Infrastrutture Lombarde SpA, Responsabile dell'edilizia ospedaliera e della pianificazione e controllo

CARATTERISTICHE DEL CORSO:

I partecipanti saranno suddivisi in gruppi di lavoro; è opportuno che essi siano presenti al corso con il proprio PC e che abbiano richiesto gratuitamente prima dell'inizio del corso il programma Microsoft Project Professional 2013, "versione di valutazione" a Microsoft, valido per 60 giorni, in modo da poter effettuare effettive esercitazioni pratiche durante il corso (allo scopo di ottenere il programma gratuitamente digitare l'indirizzo: https://technet.microsoft.com/it-IT/evalcenter/hh973401.aspx , premere il tasto verde inizia subito - compatibilità con Windows 7 e 8 - seguire le istruzioni).

Data la suddivisione in gruppi di lavoro sarà possibile usufruire del portatile dei colleghi.

Obiettivo generale del Corso di Project, Design Management e Project Control, è formare una figura professionale esperta del settore delle costruzioni capace di operare nel coordinamento progettuale e nella realizzazione e nella gestione di opere pubbliche e private in tutte le fasi del processo degli interventi edilizi. La formazione di tale figura professionale, che si affianca alla tradizionale figura del progettista, è la risposta alla richiesta del mercato del lavoro di figure

» pag. 8

» segue da pag. 7

più ricche di competenze tecnico-manageriali, in grado di elaborare la sempre crescente complessità delle fasi amministrative, tecniche ed economiche del progetto.
Obiettivo specifico del Corso di Project, Design Management e Project Control è la formazione di un nuovo professionista capace di inserirsi nelle fasi tecniche e gestionali, di assumere la responsabilità dei procedimenti e di concorrere all'ideazione e alla realizzazione del progetto con un profilo diverso, complementare al progettista. Una figura professionale, quindi, con un taglio fortemente polivalente, tale da consentirle d'intervenire anche in autonomia, comprendendo i problemi della programmazione e della progettazione e il loro impatto tecnico, economico e sociale, e ciò in accordo con le altre figure professionali, nel complesso lavoro di gestione dei processi edilizi, con particolare attenzione alle criticità realizzative della progettazione/esecuzione contemporanea e di riqualificazione/recupero degli insediamenti esistenti.

In sintesi, gli obiettivi del corso sono:
■ apprendere metodologie di Project Management richieste nel bando di gara, applicabili all'attività, in sede di offerta, di progettazione e costruzione;
■ comprendere come condurre, sia la progettazione, sia i lavori con celerità e controllo;
■ programmare in modo opportuno minimizzando il contenzioso;
■ comprendere come sviluppare la progettazione operativa e la Direzione Lavori contestualmente alla costruzione delle opere.

BILANCIO DELL'APPRENDIMENTO PER IL PARTECIPANTE DEL CORSO AVANZATO DI PROJECT, DESIGN MANAGEMENT E PROJECT CONTROL

■ Le procedure, le metodologie e le tecniche di Project Management apprese fanno sì che il partecipante, quale Project Manager, possa divenire l'unico punto di riferimento costituito da un soggetto responsabile del coordinamento delle attività progettuali specialistiche e di tutti i processi necessari per la realizzazione di un progetto di costruzione o di un bene immobiliare. Progettisti, consulenti, esperti, imprese, fornitori, utenti finali sono portatori delle proprie idee con un unico responsabile del coordinamento per il successo dell'operazione, grazie a una consapevole integrazione delle interfacce fra le varie specializzazioni. Il Project Manager è in grado così di restituire al Committente il controllo della realizzazione del progetto in funzione degli obiettivi prescelti.
■ L'apprendimento del Design Management permetterà una esecuzione della progettazione in modo coordinato ed integrato. I progettisti, per quanto dotati di una profonda esperienza negli specifici campi dell'architettura, dell'ingegneria civile e degli impianti, potranno apprendere in questo Corso a fare squadra, attraverso tecniche di Design Management, che permettono di minimizzare i tempi di produzione progettuale (e i costi) a mezzo del governo e del monitoraggio di interfacce specialistiche (Fast-truck e Concurrent Engineering).
■ Project Control: efficace, immediato, pratico, rigoroso il monitoraggio dei progetti in termini di controllo dei costi, dei tempi e delle risorse economico-finanziarie, nonché in termini di mezzi e personale, permette di conoscere in qualunque momento lo stato del processo costruttivo e di effettuarne attendibili previsioni per il rispetto del budget e del cronoprogramma contrattuale. I software Microsoft Project e Primavera Project Planner sono la base con cui i relatori, con l'esperienza di grandi progetti realizzati, sono in grado di illustrare in dettaglio ai partecipanti i sistemi di monitoraggio, sia dell'avanzamento della progettazione, sia della costruzione.
■ Construction Management: i progetti, gli interventi immobiliari devono essere realizzati nei costi e nei tempi previsti. La velocità di realizzazione dell'opera avviene attraverso la capacità di coordinamento di pacchetti di appalti opportunamente suddivisi, blindando il costo, i tempi e a qualità dell'opera; prefissando in questo modo il costo finale dell'operazione. Si è in grado così di ottimizzare, per tempo, le scelte tecniche e progettuali a mezzo di metodologie di dialogo diretto e con imprese, subappaltatori e fornitori.

DESTINATARI:

■ **PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**
■ **PRIVATI:**
- Responsabile del Procedimento
- Responsabili Ufficio Tecnico
- Responsabile Appalti e Gare
- Responsabili delle manutenzioni degli edifici o del patrimonio immobiliare
- Responsabili Uffici Tecnici
- Responsabili Ufficio Gare
- Project Manager, Imprese di Costruzioni ed Impiantistiche
- Società di Ingegneria, Architetti, Ingegneri, Geometri, Liberi Professionisti
- Banche, Assicurazioni, Società Immobiliari, SGR

CORSO DI AGGIORNAMENTO 40 ORE

SICUREZZA E SALUTE NEI CANTIERI CIVILI-EDILI AGGIORNAMENTO TECNICO-GESTIONALE AI SENSI DEL D.LGS. 81/2008

QUANDO DA MARTEDÌ 26 MAGGIO A MARTEDÌ 15 SETTEMBRE 2015, 17:00-21:00

DOVE FONDAZIONE ORDINE INGEGNERI - VIA PERGOLESI 25 - INGRESSO AULE IN VIA ANDREA DORIA, 9

Il corso ha lo scopo di assolvere l'obbligo di aggiornamento formativo ai sensi della normativa vigente per Coordinatori della sicurezza e Responsabili/addetti del servizio prevenzione e protezione che risultino già abilitati all'esercizio della loro funzione.

Referente del Corso

Dott. Ing. Luca Beretta – Commissione Sicurezza Cantieri Ordine Ingegneri Milano

Docenti

Dott. Gianpaolo Apollonio – Specialista
Dott. Ing. Luca Beretta – CPT Milano, Lodi, Monza e Brianza
Avv. Elena Benedetti – Penalista
Dott. Arch. Benedetta Bossi – Specialista
Dott. Ing. Isabella Pallavicini – Specialista
Avv. Roberto Petringa Nicolosi – Penalista
Sig. Stefano Reissner – CPT Milano, Lodi, Monza e Brianza
Dott. Ing. Marco Riva – Specialista
Dott. Arch. Rocco Ruggiero – ASL Milano
Dott. Ing. Davide Todaro – Specialista
Prof. Ing. Marco L. Trani – Politecnico di Milano
Dott. Arch. Gabriele Zappa – CPT Milano, Lodi, Monza e Brianza

Programma

- La sicurezza del cantiere nel dettato giurisprudenziale degli ultimi 10 anni.
- La vigilanza e procedure ispettive degli organi preposti + Gestione del problema lane minerali.
- Uso e gestione delle attrezzature; lavori in quota su piattaforme di lavoro elevabili.
- Gestione del rischio negli ambienti confinati + Formazione/informazione/addestramento nei POS.
- Contenimento del fronte di scavo, opere di consolidamento e fondazione + Trattamento di superfici in quota con accesso e posizionamento mediante funi.
- Criteri di scelta e progettazione di sistemi prevenzione e protezione contro la caduta dall'alto.
- La gestione ambientale del cantiere; i rifiuti, i sottoprodotti e le terre e rocce di scavo.
- Le procedure operative nel PSC e nel POS + Applicazioni con tecnica BIM.
- I costi della sicurezza; il Fascicolo dell'opera: impostazione metodologica.
- Workshop: Determinazione dei costi della sicurezza + Predisposizione di un fascicolo.

Calendario:

26 Maggio
9-16-23-30 Giugno
7-14 Luglio
1-8-15 Settembre

Nota: nel caso in cui, per motivi di forza maggiore, dovesse essere cancellata qualche lezione sono previste le seguenti date per gli eventuali recuperi:

20 Giugno
19 settembre, i Sabati saranno dalle 9 alle 13.

Materiale

Traccia delle presentazioni.
Crediti Formativi Professionali:
VALIDO PER IL RILASCIO DI 40 CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI (D.P.R. 137 DEL 07/08/2012)
per i soli iscritti all'Albo degli Ingegneri (Crediti validi su tutto il territorio nazionale)
Sono stati richiesti i Crediti al CNAPPC
Assenze:
Per il rilascio dei crediti validi per l'aggiornamento CSP CSE e conseguentemente per il rilascio dei CFP non sono consentite assenze. Sarà possibile recuperare in edizioni future del corso le giornate durante le quali non è stato possibile presenziare.

L'accesso alle Sale sarà possibile circa 15 minuti prima dell'inizio dell'evento.

Quota di iscrizione: € 750,00 + IVA
Per gli iscritti all'Ordine degli Ingegneri di Milano e all'Ordine degli Architetti di Milano: € 600,00 + IVA

Indicare al momento dell'iscrizione i dati di appartenenza all'Ordine per poter usufruire dello sconto